

# Newsletter del GAL Molise Verso il 2000

Comunicazione e-mail ai soci, ai partner pubblici e privati ed ai beneficiari del GAL Molise Verso il 2000

Gal Molise Verso il 2000 srl - Via Monsignor Bologna n. 15 c/o Incubatore Incontra - 86100 Campobasso

Tel.0874.484508 - Fax 0874.618337 - Mail: info@moliseversoil2000.it - moliseversoil2000@legalmail.it - www.moliseversoil2000.it



Comune di Sepino (CB) – panorama e particolari

## Cooperazione leader (PSR - Misura 411) approvati i progetti del GAL

Approvata dalla Regione Molise la graduatoria dei progetti di cooperazione leader - misura 421 - del PSR. Il Gal Molise Verso il 2000 concorreva con due progetti di cooperazione interterritoriale, "Territori che fanno la cosa giusta" e "Borghi rigenerati". Entrambi sono stati approvati e finanziati rispettivamente per 250.000 € e 200.000 €.

Di "Territori che fanno la cosa giusta", il GAL Molise è capofila mentre i partner sono: GAL; Gal Innovaplus (Molise), Gal Ogliastra (Sardegna) e Gal Oltrepò pavese (Lombardia), ad essi si aggiungono due significativi partner associati; Futuridea e l'Associazione Borghi Autentici d'Italia (BAI), il budget complessivo del progetto è di 694.000 €.

**La sfida dell'innovazione con il progetto "Territori che fanno la cosa giusta"**



I territori dei GAL partner, presentano identiche criticità date da una debole struttura imprenditoriale, scarsa vocazione all'innovazione, insufficiente diversificazione da parte delle imprese. Partendo da questo, si è deciso di cooperare per accedere a informazioni e nuove idee, imparare da altri, sostenere l'innovazione ed apprendere reciprocamente.

## Newsletter N. 6 Giugno 2012 - SOMMARIO -

**PRIMA PAGINA:** cooperazione leader

### APPROCCIO LEADER - I BANDI

- MISURA 216 PUBBLICATO IL BANDO DEL GAL

### PSR MOLISE / BANDI APERTI

- BANDO MISURA 311
- BANDO MISURA 123

### COVENANT OF MAYORS

- PATTO DEI SINDACI, AVVIATE LE ATTIVITA' PER LA FORMAZIONE DELLA BANCA DATI
- PREMIO NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI: Aperto il Bando

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

- CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E OPERATORI AUTOCAD

### NEWS

- BONUS ASSUNZIONALI: Avviso Pubblico della Regione Molise
- AGROENERGIE, CORSIA PREFERENZIALE PER GLI AGRICOLTORI

Lo scopo del progetto è di realizzare un percorso comune, con azioni concrete per favorire la conoscenza di tecnologie e proporre buone prassi eco-innovative sia da parte delle PMI che dei Comuni. Si punta allora a realizzare collaborazioni tra centri di ricerca, pubblica amministrazione ed imprese, allo scopo di generare la diffusione di una cultura attiva delle idee e delle originalità, in un quadro di rinnovato rapporto tra locale e globale e tra ricerca e società. Le collaborazioni che saranno attivate e l'arricchimento dell'offerta di servizi, costituiranno un "laboratorio territoriale dell'innovazione", un luogo di diffusione delle tecnologie e delle conoscenze. Imprese ed enti locali saranno coinvolti in un contesto ricco ed inedito di relazioni, che favorirà interazioni di idee e di eccellenze per facilitarne il trasferimento, partecipare ad azioni dimostrative, beneficiare di informazioni e scambi di esperienze.

### Le specifiche attività previste:

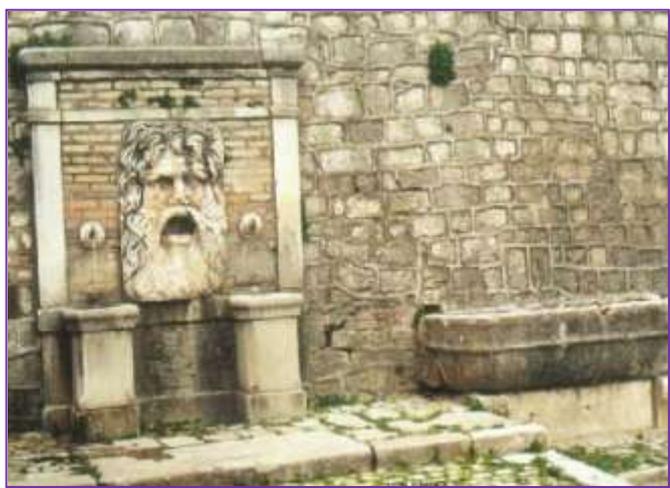
-Attuazione di una campagna di iniziative di divulgazione ed informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, efficienza e risparmio energetico, affermazione di un nuovo stile di vita, informazioni su bandi ed incentivi.

-Organizzazione di laboratori intercomunali per l'eco-innovazione (seminari, workshop, partecipazione a fiere e rassegne di settore, visite guidate per imprese, tecnici ed amministratori). Coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie su "dialoghi sullo sviluppo sostenibile ed eco-innovazione" per sensibilizzare i giovani, futuri protagonisti del territorio.

-Selezione di un numero rappresentativo di comuni che condividono il "Patto dei Sindaci" dove sperimentare interventi pilota (piani di smaltimento differenziato dei rifiuti, audit energetici, progetti per la riduzione di energia da fonte rinnovabile, ecc.)

La regia scientifica del progetto sarà affidata ad un **Comitato Tecnico Scientifico** con il compito di segnalare, strumenti innovativi, brevetti, tecnologie e realizzare campagne informative per sostenere, nei "territori" l'introduzione di innovazioni eco-sostenibili.

Previsto infine un evento comunicazionale di carattere nazionale e dimostrativo per diffondere i risultati tecnici e metodologici del progetto nel territorio.



Sepino (CB) – Fontana del Mascherone - zona archeologica



Sepino (CB) – Fontana del Canale fatta costruire da Carafa nel 1574

# ● APPROCCIO LEADER / I BANDI DEL GAL ANCORA APERTI



Bando Asse II - MISURA 4.1.2 - 216

“Sostegno agli investimenti non produttivi - Terreni Agricoli”

B.U.R.M. del 1 marzo 2012 n. 5

*Azione B “Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane”*

*Azione E “Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000”*

## Per informazioni e chiarimenti

Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 srl  
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail [info@moliseversoil2000.it](mailto:info@moliseversoil2000.it)

**IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO**

**[www.moliseversoil2000.it](http://www.moliseversoil2000.it)**

**scadenza 29 giugno 2012**

**( Sintesi del bando )**

- ✓ azione B) *Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane* si caratterizza per i seguenti investimenti: ripristino e rifacimento dei muretti a secco e terrazzamenti, prioritariamente all'interno dei siti Natura 2000, effettuato con materiale reperibile sul posto. Questa tipologia di intervento si applica alle sole opere preesistenti al 2005 (anno di entrata in vigore del Regolamento (CE) 1698/2005).
- ✓ azione E) *Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000* si caratterizza per i seguenti investimenti: realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche, realizzazione di cartellonistica, schermature finalizzate a mitigare il disturbo della fauna, punti di osservazione per *bird watching*, strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali, interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica; localizzati in aree Natura 2000.

## Finalità e Obiettivi

La misura è finalizzata alla tutela e al miglioramento delle risorse naturali dei paesaggi rurali agrari tradizionali nonché dei sistemi agricoli ad elevata valenza naturale. Pertanto, la Misura si propone di sviluppare una gestione attiva delle risorse naturali, coniugando la gestione agricola a quella faunistica, promuovendo lo svolgimento di servizi ambientali da parte delle aziende agricole, anche attraverso la fruizione pubblica di siti di pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e la protezione delle attività economiche da potenziali danni derivanti dalla fauna selvatica. Più in generale, si intende favorire la messa in atto, da parte dei beneficiari, di un modello di gestione sostenibile dell'agro ecosistema, relativamente a tutte le sue componenti, dunque non solo produttive, ma anche legate alla fauna selvatica, la cui presenza, se ben governata, costituisce motivo di diversificazione ambientale e quindi di biodiversità. L'obiettivo operativo dell'azione “B” è favorire la biodiversità attraverso la conservazione di elementi tradizionali del paesaggio agrario con priorità ai siti Natura 2000;

L'obiettivo operativo dell'azione “E” è invece favorire la fruizione pubblica nei siti Natura 2000.

## Aree geografiche interessate

Il territorio eleggibile del presente bando comprende i seguenti comuni:

### - **Collina rurale (Macro-area D2)**

Campodipietra, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Lucito, Macchia Valfortore, Montemitro, Morrone del Sannio, Petrella Tifernina, Pietracatella, Provvidenti, San Felice del Molise, San Giovanni in Galdo, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara

- **Aree montane (Macro-area D3)**

Baranello, Busso, Campochiaro, Campolieto, Casalciprano, Castelamauro, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepicola, Colle d'Anchise, Duronia, Fossalto, Guardiaregia, Limosano, Matrice, Mirabello Sannitico, Molise, Monacilioni, Montagano, Montefalcone del Sannio, Pietracupa, Oratino, Riccia, Ripalimosani, Roccapivara, Salcito, San Biase, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sant'Angelo Limosano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturro

**Beneficiari**

Imprenditori agricoli singoli e associati (art.2135 del Codice Civile)

**Risorse Finanziarie e massimali di finanziamento**

Azione B € 211.763,64 - Azione E € 258.822,23

L' Intensità dell'aiuto è pari:

- all'80% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE;
- al 70% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle altre zone.

Al fine di assicurare una più ampia partecipazione alla Misura è stabilito il massimale di € 100.000,00 relativo al volume massimo di investimento ammissibile per singolo beneficiario, I.V.A. esclusa. La spesa minima ammissibile è stabilita di € 20.000,00.

**Tipologia degli interventi e spese ammissibili**

✓ azione B) **“Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane”** :

a. ripristino e rifacimento, in terreni agricoli, dei muretti a secco e terrazzamenti effettuato con materiale reperibile sul posto. *(Questa tipologia di intervento si applica alle sole opere preesistenti al 2005 - anno di entrata in vigore del Regolamento (CE) 1698/2005 ).*

✓ azione E) **“Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000”**

Gli interventi riguardano progetti localizzati in terreni agricoli situati all'interno delle aree Natura 2000 finalizzati a:

- a. realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche;
- b. realizzazione di cartellonistica;
- c. realizzazione di schermature finalizzate a mitigare il disturbo della fauna;
- d. realizzazione di punti di osservazione per *bird watching*;
- e. realizzazione di strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali;
- f. interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica.

**Uno stesso beneficiario può accedere sia all'azione B che all'azione E, presentando un'unica domanda di aiuto.**

Qualora lo stesso beneficiario intenda effettuare entrambe le azioni l'importo complessivo dei progetti delle due azioni **non potrà superare l'importo massimale di € 100.000,00.**



Sepino (CB) – Ponte San Rocco



# NUOVO BANDO LEADER

## Bando Asse 3 - MISURA 4.1.3 - 321

“Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

### Intervento E

#### SINTESI

##### **Articolo 1 - Obiettivi e descrizione della misura**

La Misura ha lo scopo di promuovere l’avviamento di servizi essenziali per l’economia e le popolazioni residenti nelle zone rurali molisane, con riferimento ad uno o più villaggi/borghi rurali, mediante il finanziamento di infrastrutture, strutture ed attrezzature per il loro esercizio.

In particolare l’obiettivo operativo dell’intervento E) riguarda la realizzazione di servizi di accoglienza per gli anziani e per l’infanzia, da perseguire attraverso la riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti, la realizzazione di strutture e acquisto attrezzature per il tempo libero (ludoteche, biblioteche, centri di aggregazione multifunzionali e territoriali, asili nido, etc).

##### **Articolo 2 – Ambito territoriale di intervento**

La Misura viene applicata nei territori ricadenti nelle macro-aree di intervento D2 (Collina rurale) e D3 (Area Montana) delle aree Leader, ai sensi delle indicazioni dell’art. 50 del Reg.1698/2005.

Gli interventi devono essere localizzati esclusivamente nei Villaggi e/o borghi rurali, come definiti, nella pertinente scheda di misura del PSR Molise 2007-2013, ovvero **“comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti /Kmq. Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati”**. Ai fini del rispetto della condizione del numero di abitanti e del riconoscimento del “sistema sociale organizzato”, farà fede idonea certificazione/attestazione dell’autorità comunale competente, sulla base dei documenti urbanistico/territoriali.

Il territorio eleggibile del presente bando comprende i seguenti comuni:

##### **- Collina rurale (Macro-area D2)**

Campodipietra, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Lucito, Macchia Valfortore, Montemitro, Morrone del Sannio, Petrella Tifernina, Pietracatella, Provvidenti, San Felice del Molise, San Giovanni in Galdo, Sant’Elia a Pianisi, Toro, Tufara

##### **- Aree montane (Macro-area D3)**

Baranello, Busso, Campochiaro, Campolieto, Casalciprano, Castelamauro, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepiccola, Colle d’Anchise, Duronia, Fossalto, Guardiaregia, Limosano, Matrice, Mirabello Sannitico, Molise, Monacilioni, Montagano, Montefalcone del Sannio, Pietracupa, Oratino, Riccia, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sant’Angelo Limosano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturro

##### **Articolo 3 - Beneficiari**

- Comuni (singoli o associati) e Comunità Montane

##### **Articolo 4 - Disponibilità finanziaria e intensità d’aiuto**

- € 585.249,43 pari al 100% dei costi ammissibili.

##### **Articolo 5 - Tipologia di operazione finanziabile**

Sono ammissibili a finanziamento le operazioni volte alla riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti, realizzazione di strutture e acquisto attrezzature per il tempo libero, ludoteche, biblioteche, etc. per i servizi di accoglienza per anziani (centri di aggregazione multifunzionali e territoriali) e per l’infanzia (asili nido)

##### **Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità**

La proposta progettuale è ammissibile a finanziamento qualora:

- gli interventi siano localizzati esclusivamente nei Villaggi e/o borghi rurali, come sopra definiti;
- venga dimostrato il legittimo possesso/proprietà e la libera disponibilità dei beni oggetto di intervento. Qualora il richiedente non sia proprietario del bene oggetto di intervento, attraverso il contratto di possesso

giuridicamente vincolante e debitamente registrato, deve essere dimostrato che lo stesso abbia una durata almeno decennale dal momento della presentazione della domanda di aiuto. Si specifica, inoltre, che nel caso in cui il proponente sia comproprietario dell'immobile, sarà necessaria anche l'autorizzazione degli altri intestatari al fine della presentazione della domanda di aiuto e della riscossione del contributo.

- si garantisca il rispetto del vincolo di destinazione d'uso e la non alienabilità del bene oggetto di aiuto, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di accertamento finale;
- il massimale di investimento globale sovvenzionabile per ciascun progetto non superi l'importo di euro 200.000,00 e rispetti la soglia minima di euro 30.000,00
- si assicuri la corretta destinazione e manutenzione ordinaria del bene oggetto di intervento.
- Inoltre dovrà essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e dei suoi successivi aggiornamenti.

### **Articolo 7 - Interventi e spese ammissibili**

#### *Operazioni previste*

In coerenza con il PSR 2007/2013 scheda di Misura 4.1.3 "Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell'economia rurale" (Rif. PSR Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale) :

- riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti, la realizzazione di strutture e acquisto di attrezzature per il tempo libero, ludoteche, biblioteche, etc. per i servizi di accoglienza per anziani (centri di aggregazione multifunzionali e territoriali) e per l'infanzia (asili nido)

#### *Interventi ammissibili*

Gli interventi ammissibili consistono nella riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti mediante:

- manutenzione straordinaria;
- risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione completa oltre il 30% (in volume).

#### *Spese ammissibili*

Sono eleggibili a finanziamento le spese sostenute dopo la presentazione delle domande di aiuto.

Per la determinazione dell'ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" emanate dal MiPAAF nel 2010, alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007- 2013 della regione Molise" e al Prezziario regionale in vigore.

A titolo di esempio vengono riportate le categorie di spese ammissibili:

- Interventi di manutenzione straordinaria;
- interventi di restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione completa (oltre il 30% in volume);
- Interventi per impianti tecnologici (impiantistica elettrica, idraulica, idrotermosanitaria e altra impiantistica);
- Interventi comprendenti soluzioni tecniche di risparmio energetico e di miglioramento sismico in base alle normative vigenti in materia;
- Acquisto attrezzature e/o arredi essenzialmente e strettamente funzionali all'attività preposta;
- Spese per la sicurezza;
- Eliminazione di superfetazioni (es.: balconi e verande realizzate in materiali impropri ed occasionali) parti spurie rispetto all'edificio originario o pregresse alterazioni dei caratteri formali originali (es.: manti di coperture con materiali incongrui);
- Spese generali, comprensive di spese di progettazione e direzione lavori, spese per acquisizioni di pareri, permessi, ecc., necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento, sono ammissibili entro il limite del 12% dell'importo del progetto;
- Recupero con materiali e tecniche costruttive tradizionali di elementi esistenti di pertinenza degli edifici.
- Riqualificazione degli spazi aperti con materiali e tecniche costruttive tradizionali e/o con materiali innovativi;

#### **Per informazioni e chiarimenti**

**Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 srl  
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail [info@moliseversoil2000.it](mailto:info@moliseversoil2000.it)**



# PSR MOLISE: I BANDI APERTI A REGIA REGIONALE

REGIONE MOLISE ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA PRODUTTIVA  
AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO - MISURA 311

"DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE"

"Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili"

**La scadenza per la presentazione delle domande è il 14 agosto 2012**

**- SINTESI DEL BANDO -**

## Obiettivi e descrizione della misura

Con il presente bando la Regione Molise intende attuare azioni di incentivazione alla realizzazione di impianti energetici volti al miglioramento dell'ambiente e al risparmio energetico nell'attività di produzione agricola nonché alla produzione e all'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili attraverso la concessione di aiuti agli investimenti nella forma di contributo in conto capitale per la costruzione di impianti di produzione di biogas alimentati a biomasse per la generazione e vendita di energia elettrica e/o termica (cogenerazione).

Nello specifico, con gli interventi finanziati con il presente bando si intende promuovere:

- l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili al fine di rispettare gli impegni assunti in ambito internazionale con la Conferenza di Kyoto del 1997 per la riduzione delle emissioni climalteranti e quelli relativi al "Pacchetto Clima" 20/20/20;
- l'utilizzo dei reflui zootecnici che considerati tal quali possono essere causa di fenomeni di inquinamento a carico delle acque sotterranee, superficiali e dell'aria;
- l'utilizzo di biomasse agricole (colture dedicate, scarti) e/o agroalimentari (sottoprodotti, scarti) per fini energetici;
- l'applicazione dell'innovazione tecnologica degli impianti di produzione di energia elettrica o termica ed elettrica (cogenerazione).

## Beneficiari

Sono beneficiari dell'aiuto gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile, in forma singola o associata, aventi aziende con sede operativa nel territorio regionale purché:

- iscritti al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente ed alla gestione previdenziale ed assistenziale; in possesso di partita IVA per il settore agricolo; in possesso di un fascicolo aziendale.

## Disponibilità finanziaria e intensità d'aiuto

1. La dotazione finanziaria destinata alla concessione dei contributi per la realizzazione degli impianti di cui all'articolo 1 ammonta ad Euro 3.000.000,00. Tale dotazione verrà erogata dalla Regione Molise ai progetti ammessi al contributo.

2. Gli aiuti sono erogati sotto forma di contributo in conto capitale secondo le modalità riportate nella tabella seguente:

REGIME DI AIUTO	Importo massimo e % massima di aiuto in ESL*		
De minimis	Importo massimo aiuto € 200.000,00		Massimale 40%
Aiuto in esenzione	Importo massimo aiuto € 600.000,00		
Aree zonizzate	GRANDI IMPRESE** 15%	MEDIE IMPRESE** 25%	PIC./MICRO IMPRESE** 35%
Aree non zonizzate	GRANDI IMPRESE** 0%	MEDIE IMPRESE** 10%	PIC./MICRO IMPRESE** 20%

## Tipologia di operazioni finanziabili

1. Concorrono a determinare il costo ammissibile di ciascun progetto, in base al quale verrà calcolato il contributo, i costi documentati per la realizzazione degli interventi previsti dal Bando riguardanti:

- l'acquisto di impianti per la produzione di biogas alimentati da effluenti di allevamento (EA), colture dedicate, residui agricoli e scarti alimentari della potenza min nominale 70 kW<sub>e</sub> e max nominale 1000 kW<sub>e</sub>.
- l'acquisto e/o la realizzazione di manufatti funzionalmente connessi all'esercizio dell'impianto di produzione di biogas, quali strutture per lo stoccaggio (trincee) delle biomasse, rulli trasportatori per gli effluenti zootecnici e vasche per lo stoccaggio del materiale residuo della digestione anaerobica (digestato).
- la realizzazione della rete di distribuzione che collega il gasometro alle tradizionali caldaie termiche.
- l'acquisto, messa in opera e corretto funzionamento di generatori di corrente elettrica collegati ai gasometri nel caso di cogenerazione da biogas.

2. Sono ammesse le spese generali (quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica-progettazione e direzione lavori) e finanziarie spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione) e le spese per garanzie fideiussorie, fino al 12% del costo complessivo per le opere edili e per gli impianti fissi, e fino al 2% sull'importo complessivo dei macchinari e delle attrezzature.

3. Per il computo delle spese relative a ciascun investimento strutturale il riferimento è il prezzario regionale vigente ([www.cb.camcom.it](http://www.cb.camcom.it)).

Qualora nel prezzario regionale non siano presenti una o più voci di costo le stesse possono essere determinate attraverso l'analisi dei prezzi elementari desunta da indagini di mercato debitamente documentate. Per le attrezzature e/o macchinari, il soggetto richiedente è tenuto a presentare tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. Qualora non sia possibile reperire i tre preventivi, tale circostanza dovrà essere motivata nella relazione sopraccitata.

**IL BANDO COMPLETO CON GLI ALLEGATI PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO DELLA REGIONE MOLISE:**

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5759>

## L'assessorato all'Agricoltura sta realizzando una intensa campagna informativa sul bando 311 "Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili"

**queste le date dei prossimi incontri in programma**

Comune	Giorno	Sede
GUGLIONESI	SABATO 9 GIUGNO	SALA CONSILIARE – ore 19:00
BOJANO	DA DEFINIRE	SALA CONSILIARE – ore 18:30

### Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Dotazione finanziaria: Euro 2,5 milioni (Azione 1); Euro 500 mila (Azione 2).

Scadenza sesta sottofase 30 settembre 2012.

**IL BANDO COMPLETO CON GLI ALLEGATI PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO DELLA REGIONE MOLISE:**

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3162>



Sepino (CB) – Pianoro di campitello

## ● Patto dei Sindaci, avviate le attività per la formazione di una banca dati territoriale



Molise Verso il 2000 ha inoltrato a tutti i comuni che aderiscono a “il patto dei sindaci” un format elettronico che una volta compilato dagli uffici tecnici comunali consentirà di avere a disposizione un aggiornato *catasto energetico*. Questo strumento una volta completato permetterà di avere a disposizione i dati utili ad una programmazione energetica di area vasta che consentirà anche di poter stimare il potenziale di producibilità di energia da fonte rinnovabile, individuare le aree utilizzabili, le fonti di approvvigionamento (bio massa, fotovoltaico ecc.). Il data base permetterà anche di avere il quadro preciso degli impianti esistenti e la loro localizzazione (atlante).

Le attività si svolgono nell’ambito dell’incarico conferito dalla Regione Molise a Molise Verso il 2000, che curerà il coordinamento tecnico nella predisposizione dei SEAP (Sustainable Energy Action Plan).

**Sono 84 i Comuni del Molise che hanno aderito al “Patto dei Sindaci”** e che potranno beneficiare delle attività di sostegno tecnico e finanziario della Regione.

### Queste le amministrazioni aderenti:

#### Provincia di Campobasso

ACQUAVIVA COLLECROCE, BARANELLO, BOJANO, BONEFRO, BUSSO, CAMPOBASSO, CAMPOCHIARO, CAMPODIPIETRA, CAMPOLIETO, CAMPOMARINO, CASALCIPRANO, CASTELLINO DEL BIFERNO, CERCEMAGGIORE, CERCEPICCOLA, CIVITACAMPOMARANO, COLLE D’ANCHISE, DURONIA, FERRAZZANO, FOSSALTO, GILDONE, GUARDIALFIERA, GUGLIONESI, JELSI, LARINO, LIMOSANO, LUPARA, MACCHIA VALFORTORE, MATRICE, MIRABELLO SANNITICO, MONACILIONI, MONTAGANO, MONTECILFONE, MONTEFALCONE NEL SANNIO, MONTELONGO, MONTENERO DI BISACCIA, MONTORIO NEI FRENTANI, MORRONE DEL SANNIO, ORATINO, PALATA, PETRELLA TIFERNINA, PIETRACATELLA, PIETRACUPA, PORTOCANNONE, PROVVIDENTI, RICCIA, RIPALIMOSANI, ROCCAVIVARA, SAN FELICE DEL MOLISE, SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI, SAN GIOVANNI IN GALDO, SAN GIULIANO DEL SANNIO, SAN MARTINO IN PENSILIS, SAN MASSIMO, SAN POLO MATESE, SANT’ANGELO LIMOSANO, SANT’ELIA A PIANISI, SEPINO, SPINETE, TAVENNA, TERMOLI, TORO, URURI.

#### Provincia di Isernia

AGNONE, BELMONTE DEL SANNIO, CAPRACOTTA, CASTEL DEL GIUDICE, CASTEL SAN VINCENZO, CASTELPETROSO, CASTELVERRINO, CHIAUCI, CONCA CASALE, ISERNIA, PESCOENNATARO, PETTORANELLO DI MOLISE, PIZZONE, POGGIO SANNITA, ROCCAMANDOLFI, ROCCASICURA, ROCCHETTA A VOLTURNO, SAN PIETRO AVELLANA, SANT’AGAPITO, SANT’ELENA SANNITA, SANTA MARIA DEL MOLISE, SESTO CAMPANO.

## SEGNALAZIONE: PREMIO NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI APERTO IL BANDO

L’Associazione dei Comuni Virtuosi ha bandito la nuova edizione del **Premio nazionale dei Comuni a 5 stelle**, patrocinato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, **che scadrà il 30 giugno 2012**.

Al premio possono concorrere tutti gli **enti locali** che abbiano avviato politiche (azioni, iniziative, progetti caratterizzati da concretezza ed una verificabile diminuzione dell’impronta ecologica) di sensibilizzazione e di sostegno alle “**buone pratiche locali**”.

In particolare, verranno premiate le buone pratiche rivolte a:

- **gestione del territorio** (opzione cementificazione zero, recupero aree dismesse, progettazione partecipata, bioedilizia, ecc.);
- **impronta ecologica della “macchina comunale”** (efficienza energetica, acquisti verdi, mense biologiche, ecc.);



- **rifiuti** (raccolta differenziata porta a porta spinta, progetti per la riduzione dei rifiuti e riuso);
- **mobilità sostenibile** (car-sharing, car-pooling, trasporto pubblico integrato, piedibus, biocombustibili, ecc.);
- **nuovi stili di vita** (progetti per stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili, quali: filiera corta, disimballo dei territori, diffusione commercio equo e solidale, autoproduzione, finanza etica, ecc.).

Una giuria stilerà una graduatoria finale indicando le progettualità ed esperienze più significative.

**Per ogni categoria potranno essere proclamati due vincitori**, uno per i comuni sotto i 15.000 abitanti e uno per i comuni sopra i 15.000 abitanti (ammesso che vi siano almeno 10 comuni per ognuna delle quote fissate, in caso contrario verrà assegnato un unico premio per categoria).

Inoltre verrà proclamato un **vincitore assoluto del Premio “Comuni a 5 stelle”**, e sarà il Comune che avrà evidenziato un’azione integrata trasversale a tutte e cinque le categorie del premio. **Al vincitore assoluto spetterà un audit energetico su un proprio edificio comunale.**

La cerimonia di premiazione avverrà presso il Comune di Corchiano (VT) sabato 22 settembre 2012.

**Per maggiori informazioni** e scaricare il bando visita la pagina dedicata al premio, sul sito dell'Associazione dei Comuni Virtuosi.

<http://www.comunivirtuosi.org/index.php/news/territorio/36-news-dal-mondo/1669-comuni-a-5-stelle-2012>



*Sepino (CB) – Sito archeologico di Altilia*

## Formazione Professionale

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal GAL e da FONDOPROFESSIONI per **“certificazione energetica degli edifici”** e **“operatori autocad”**

**FONDO  
PROFESSIONI**

**CORSO 1: COMPETENZE TECNICHE PER UN FUTURO SOSTENIBILE:**

**LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI**

**CORSO 2: GLI STRUMENTI PER IL TRIDIMENSIONALE: PROGETTAZIONE, RENDERING E IMPLEMENTAZIONE  
CON AUTOCAD 3D E AUTOCAD ARCHITECTURE**

**Informazioni:** Per informazioni contattare la segreteria del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. di Campobasso in Via Monsignor Bologna n.15. Tel. 0874.484508 - Fax 0874.618337

**E-mail: [formazione@moliseversoil2000.it](mailto:formazione@moliseversoil2000.it)**



## BONUS ASSUNZIONALI – CONTRIBUTI a favore delle imprese – Pubblicato l'AVVISO PUBBLICO – REGIONE MOLISE

Con Determinazione del Direttore Generale n. 452/2012 è stato approvato l'[Avviso pubblico per la presentazione di richieste di accesso ai bonus assunzionali correlati all'assunzione dei lavoratori svantaggiati inseriti nel Programma Azione di sistema Welfare to Work](#), da parte di imprese operanti sul territorio regionale.

L'assunzione o la trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro deve intervenire nel lasso di tempo compreso tra il 16 maggio 2012 ed il 30 giugno 2012. Tuttavia, per i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga ed i lavoratori già titolari di ammortizzatori in deroga con diritto di permanenza nell'Azione di Sistema Welfare to work fino al 30 giugno 2012, la data a partire dalla quale sono considerate le assunzioni o le trasformazioni di contratto è fissata al 1° luglio 2011.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad Euro 1,1 milione.

I bonus assunzionali sono concessi in regime de minimis, con procedura a sportello, senza alcuna valutazione comparativa di merito, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

**Le domande dovranno essere presentate entro il 31 luglio 2012.**

**AVVISO PUBBLICO COMPLETO CON GLI ALLEGATI PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO  
DAL SEGUENTE LINK**

<http://www.quiregionemolise.it/Bandi-e-concorsi-aperti/avviso-pubblico-bonus-assunzionali-lavoratori-svantaggiati-programma-azione-di-sistema-welfare-to-work-anno-2012.html>



## APPROFONDIMENTI: Agroenergie, corsia preferenziale per gli agricoltori

**Dal biogas alle biomasse si punta alla produzione diffusa con impianti di piccole dimensioni - Tariffe differenziate e bonus, sottoprodotti e digestato: così cambia la mappa degli incentivi**

Il Governo italiano intende puntare sulle energie rinnovabili superando in maniera significativa gli obiettivi europei al 2020 passando cioè dal 26% al 32-35% del consumo nel settore elettrico, ma evitando al contempo un forte incremento in bolletta per gli italiani. In tal modo ci sarebbe un avvicinamento ai livelli europei di incentivi unitari, pur rimanendo al di sopra degli altri Paesi, ma con graduale accompagnamento verso la competitività, oramai nota come "Grid parity". Stabilizzando l'incidenza degli incentivi sulla bolletta, si produrrebbe una riduzione di spesa di circa 3 miliardi di euro all'anno rispetto al costo inerziale che si sarebbe raggiunto con il precedente regime di incentivi. Ulteriore obiettivo è creare il mix verso le tecnologie, in modo da avere ricadute positive sulla filiera economica del Paese e maggiore contenuto di innovazione. La finalità è quella di porre le basi per uno sviluppo ordinato e sostenibile del settore, attraverso meccanismi di competizione (aste) e governo dei volumi (registri). In questo contesto, verrà emanato il Decreto Ministeriale (Ministero dello Sviluppo Economico, in concerto con il ministero dell'Ambiente e il ministero delle Politiche agricole) attuativo dell'art. 24 del D.Lgs 28/2011 che ridefinisce il Sistema incentivante per le rinnovabili elettriche.

## I punti salienti possono essere così riassunti:

- Livelli di incentivi convergenti verso la media europea
- Introduzione di meccanismi per governare la nuova potenza annua installata, evitando crescita eccessivamente veloce
- Mix tecnologie allineato al Piano d'azione nazionale (Pan), con incentivazione di tecnologie "virtuose" (es. filiera nazionale, innovazione, impatto ambientale)
- Crescita graduale e controllata della spesa per incentivi a rinnovabili elettriche non fotovoltaiche fino a 5-5,5 miliardi di euro/anno (dai circa 3,5 attuali) e successiva stabilizzazione entro il 2020
- Entrata in vigore da gennaio 2013

### La remunerazione dell'energia prodotta a confronto

livelli di incentivo convergenti verso media UE) €/MWh, valori normalizzati

Tecnologia	Tipologia	Italia		Germania	Francia	U.K.	Media UE27
		vecchio sistema	nuovo sistema				
Eolico	- 10 MW	148	124	65-109	91	151	122
	Biomassa	250	174-257	144-222	43-168	75-160	130
Biogas	- 10 MW	170-208	122-189	80-150	43-168	75-160	115
	- 200 kW	250	180-276	114-292	90-178	172	137
Idroelettrico	- 5 MW	121	139	113	170	137-157	154
Geotermo-elettrico	- 5 MW	121	99-172	81	52	111	108

<sup>1</sup> Valori normalizzati a 20 anni e alle ore di producibilità italiane (aggiornati a gennaio 2012). Le forchette sugli incentivi sono dovute alla possibilità di aggiungere premi in base a tecnologia e natura e provenienza della fonte

### Le ricadute sul settore agricolo

Di particolare interesse sono le previsioni per il settore agricolo, per il quale si prevedono innanzitutto una tariffa differenziata per taglia di impianto, per tipologia (biogas o combustione di biomasse) e per fonte di approvvigionamento (prodotti, sottoprodotti, rifiuti). Per gli impianti a biomasse e biogas di potenza non superiore a 1Mw alimentati a sottoprodotti, è possibile mantenere la tariffa anche utilizzando una percentuale non superiore al 30% di prodotti. La promozione nell'utilizzo dei sottoprodotti delle filiere agricole, agroalimentari e forestali rispetto agli impianti alimentati a sole colture dedicate. Vi è una priorità di accesso agli incentivi per gli impianti di proprietà di imprese agricole e di piccola dimensione (produzione diffusa). Promozione di comportamenti virtuosi con ricadute di interesse agricolo, attraverso specifici criteri di accesso ai "bonus".

In particolare, per gli impianti a biogas sono state introdotte una taglia di potenza compresa tra 1-300 kW e una tra 300-600 kW con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze del settore agricolo. Tra l'altro, è previsto un differenziale tra le tariffe a vantaggio degli impianti alimentati da sottoprodotti rispetto a quelli realizzati con colture dedicate. Ulteriori bonus possono essere cumulati alla tariffa base qualora vi sia uno sfruttamento dell'energia termica ottenuta nel corso del processo di produzione. Tale bonus è incrementato in caso di rimozione di azoto nel digestato, tema assai caro all'agricoltura.

Riguardo agli impianti a biomasse è stata introdotta una taglia fino a 300 kW, di particolare interesse per il settore forestale e per le potature delle colture arboree, in particolare, per gli impianti a biomasse superiori a 1 Mw, l'utilizzo di biomasse dedicate è stato limitato, riducendo la tariffa base e prevedendo una serie di bonus (riduzione emissioni e

particolato, produzione in filiera) fortemente selettivi. Anche per questi impianti, possono essere aggiunti alla tariffa base dei bonus legati ad ulteriori aspetti, come lo sfruttamento dell'energia termica ottenuta nel corso del processo di produzione e un incremento qualora il calore cogenerato sia utilizzato per il teleriscaldamento. Nel decreto sono stati fissati dei contingenti annuali di potenza installabile, suddivisi per fonte (per il triennio 2013-2015, per biogas e biomasse 145 Mw/anno). Per poter accedere a tale contingente, è stata prevista una griglia di priorità per il settore agricolo: impianti di dimensione ridotta (inferiore 600 kW) e che siano di proprietà di aziende agricole e impianti alimentati a sottoprodotti.

Concludendo, si può affermare che in termini economici, il quadro tariffario definito consente di destinare a "biogas e biomasse" un controvalore annuo di 1 miliardo di euro, per un ammontare complessivo nei 20 anni di durata dell'incentivo di complessivi 20 miliardi di euro nominali e 15,8 miliardi di euro attualizzati (Van al 2,5%). Inoltre, come si è visto, con questo decreto l'azione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha assicurato priorità di accesso a tali incentivi per le imprese agricole. Ora tocca a loro cogliere tali opportunità (orientamento ai sottoprodotti, piccoli impianti, accesso al registro già nel primo bando 2012) prima che lo facciano investitori esterni al settore, ovvero che rimanga inutilizzata parte del plafond.

**di Annalisa Angeloni**

**fonte: Pianetapsr.it <http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/543>**

## VETRINA

la vetrina di questo mese è dedicata al Comune di Sepino (CB)

*Le foto presenti su questa newsletter sono tratte dal sito istituzionale del Comune  
<http://www.comune.sepino.cb.it>*



**GAL Molise Verso il 2000 srl**  
**Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso**  
**tel. 0874.484508 - Fax 0874 618337**

**[www.moliseversoil2000.it](http://www.moliseversoil2000.it)**  
**[info@moliseversoil2000.it](mailto:info@moliseversoil2000.it) - [moliseversoil2000@legalmail.it](mailto:moliseversoil2000@legalmail.it)**  
**Facebook: Gal Molise - Skype: moliseversoil2000**